

E' morto Michele Gesualdi: da don Milani alla lotta per il testamento biologico

A 75 anni si è spento l'ex segretario della Cisl ed ex presidente della provincia di Firenze. Era malato di Sla, sarà sepolto a Barbiana. Sabato 20 i funerali



Michele Gesualdi in una foto del 2006 (Germogli)

di ROBERTO DAVIDE PAPINI

Publicato il 18 gennaio 2018

Ultimo aggiornamento: 18 gennaio 2018 ore 21:19

Firenze, 18 gennaio 2018 - Ha fatto in tempo, prima di morire, a vedere [approvata dal parlamento la legge sul testamento biologico](#): per Michele Gesualdi, morto a 75 anni, quella per il testamento biologico è stata l'ultima battaglia di una vita spesa interamente nell'impegno sociale, sindacale, politico. Malato da tempo di Sla (sclerosi laterale amiotrofica) Gesualdi aveva lanciato un appello al parlamento, [scrivendo ai presidenti di Camera e Senato](#) e chiedendo di accelerare l'approvazione della legge sul biotestamento, raccontando il dramma della sua malattia, dramma condiviso con tanti malati e le loro famiglie: "Non si tratta di favorire la eutanasia , ma solo di lasciare libero, l'interessato, lucido cosciente e consapevole, di essere giunto alla tappa finale, di scegliere di non essere inutilmente torturato e di levare dall'angoscia i suoi familiari, che non desiderano sia tradita la volontà del loro caro". Intorno a questo appello nacque il comitato #FatePresto

Allievo prediletto di don Lorenzo Milani, nella famosa scuola di Barbiana, Gesualdi ha intrapreso l'attività di sindacalista diventando segretario della Cisl fiorentina. Candidato dal Partito popolare, fu il primo presidente della Provincia di Firenze eletto direttamente dai cittadini, nel 1995, riconfermato successivamente nel 1999.

Lasciato l'incarico di presidente della Provincia si è dedicato completamente alla Fondazione don Lorenzo Milani. Fino alla battaglia finale, vinta la quale se n'è andato. Nel giugno scorso ricevette [l'abbraccio di Papa Francesco in visita a Barbiana per rendere omaggio a Don Milani](#).

Tra i primi messaggi di cordoglio, quello su Twitter del sindaco di Firenze, Dario Nardella: "Era uno dei ragazzi di Don Milani. Come ultimo gesto ha lasciato al Paese un grande contributo di civiltà sul fine vita con la sua testimonianza personale. A lui va la gratitudine mia e della comunità per ciò che ha fatto per # Firenze e per le istituzioni. Addio #MicheleGesualdi". A ricordare Gesualdi è anche l'ex sindaco ed ex presidente del Consiglio, Matteo Renzi: "Ricordo Michele Gesualdi con affetto e commozione. Ricordo l'esuberanza e la sua passione. Sono vicino alla sua famiglia".

"Per la Cisl questo è un giorno triste, perdiamo un uomo che ha dato un contributo importante alla nostra organizzazione, alla vita civile fiorentina e alla causa dei più deboli", commenta il segretario generale della Cisl di Firenze e Prato, Roberto Pistonina.